Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale

Assegnazione a. s. 2023/2024 dei fondi per le attività di orientamento alle istituzioni scolastiche del secondo grado

Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Assegnazione per l'anno scolastico 2023/2024 dei fondi per le attività di orientamento alle istituzioni scolastiche del secondo grado" (impegno di euro 1.000.000,00).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1759 Prot. n. 37/2023-A
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Assegnazione per l'anno scolastico 2023/2024 dei fondi per le attività di orientamento alle istituzioni scolastiche del secondo grado" (impegno di euro 1.000.000,00).
Il giorno 29 Settembre 2023 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S167-00102

Il relatore comunica:
"Fornire agli studenti un percorso chiaro e un supporto personalizzato per guidarli verso scelte educative e professionali consapevoli e di successo, attraverso la creazione di un ambiente in cui ogni studente e studentessa possa esplorare le proprie passioni, sviluppare le competenze necessarie per il mondo in continua evoluzione, affinché siano in grado di prendere decisioni informate che li conducano a una carriera gratificante e al raggiungimento dei propri obiettivi personali" questa è la visione dell'orientamento che la Giunta provinciale intende perseguire attraverso l'adozione delle "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento".
La legge provinciale n. 5 del 2006 (legge provinciale sulla scuola) in molteplici articoli richiama l'orientamento come attività che coinvolge le istituzioni scolastiche e formative, gli studenti, i docenti e le famiglie e che va ad intrecciarsi con l'università, le aziende, gli imprenditori, le istituzioni pubbliche e la comunità locale.

L'adozione delle presenti Linee guida mira ad assicurare a ciascuno studente e studentessa l'accesso a un orientamento completo, strutturato e personalizzato.
Al fine di prevedere un sistema coerente e progressivo, il processo di orientamento deve interessare l'intero percorso, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado e formazione professionale, attraverso attività specifiche in ciascuna fase.
Il Consiglio provinciale con la legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 ha introdotto all'articolo 120 della legge provinciale sulla scuola, il comma 4 sexies, il quale prevede che "In attesa di avviare la contrattazione collettiva al fine di rafforzare le attività didattiche di orientamento e le attività di sostegno allo sviluppo delle competenze degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso il coinvolgimento del personale docente, la Provincia introduce specifici finanziamenti per le istituzioni scolastiche provinciali pari ad 1 milione di euro per l'anno 2024. Con deliberazione della Giunta provinciale, da adottare sentite le organizzazioni sindacali, sono determinati i criteri di riparto delle risorse fra istituzioni scolastiche provinciali e le modalità di utilizzo delle risorse stesse".
In fase di prima applicazione, al fine di garantire una progressiva implementazione della previsione normativa e delle linee guida oggetto della presente deliberazione, si propone, analogamente a quanto previsto a livello nazionale con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, di prevedere la ripartizione del finanziamento anzidetto tra le istituzioni scolastiche di secondo grado, tenendo conto della loro dimensione in termini di numero di iscritti al 1 settembre 2023, alle classi terze, quarte e quinte dei rispettivi percorsi scolastici.
Sulla base dell'assegnazione delle risorse a ciascuna istituzione scolastica, così come previsto all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà cura del dirigente scolastico provvedere all'individuazione delle attività oggetto delle Linee guida provinciali, valorizzando - tenuto conto quale riferimento dei limiti economici (art. 7) e dei compensi (art. 5)

definiti nell'accordo Fondo unico dell'istituzione scolastica (FUIS) attualmente vigente - i docenti che nell'anno scolastico 2023/2024, svolgano:
- attività di tutoraggio a favore degli studenti per la loro crescita personale e formativa, sostenendoli nel perseguire i loro obiettivi, sviluppando le competenze, cognitive e non cognitive;
- attività di coordinamento dell'attività di orientamento, assumendo la responsabilità dell'organizzazione del processo di orientamento all'interno dell'istituto, favorendo la realizzazione delle attività che supportano gli studenti ad assumere scelte in linea con le loro aspirazioni e potenzialità, anche finalizzate alla promozione del successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica, in modo coerente al loro percorso, tenendo conto delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.
Inoltre, al fine di garantire l'applicazione omogenea delle Linee guida provinciali, è preferibile che coloro che verranno individuati quali docenti con funzioni di tutoraggio e di coordinamento dell'orientamento siano in servizio a tempo indeterminato da almeno cinque anni e abbiano già svolto tali compiti e intendano assumerli per i successivi anni scolastici.
Nelle istituzioni scolastiche di primo grado, nel primo e secondo anno del secondo grado e nella formazione professionale, nell'anno scolastico 2023/2024, le attività di orientamento sono implementate in maniera progressiva in relazione a quanto già programmato.
Nelle classi del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, nell'anno scolastico 2023/2024, le attività di orientamento sono programmate per almeno 20 ore.
L'amministrazione provinciale ha provveduto in data 21 settembre 2023, a informare preventivamente le rappresentanze sindacali, come disposto dall'articolo 120 comma comma 4 sexies della legge provinciale n. 5 del 2006.
Con nota n. 701966 del 18 settembre 2023 il Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola ha confermato la disponibilità finanziaria sui capitoli 259600-001, 259602 e 259603 del bilancio provinciale.
Le risorse per le attività di orientamento per l'anno scolastico 2023/2024, sono pari a netti Euro 719.424,46.
Con il presente provvedimento se ne prevede il riparto tra le istituzioni scolastiche di secondo grado come

indicato nella "Tabella ripartizione fondi istituzioni scolastiche", allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
Nei limiti delle risorse assegnate alle singole istituzioni scolastiche, l'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale del Servizio per il Personale della Provincia, provvederà a erogare direttamente, in base alle certificazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche e ricadenti sotto la diretta responsabilità dei rispettivi dirigenti scolastici, i trattamenti accessori ai docenti coinvolti nelle attività sopra esposte.

Ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con le risorse di cui ai capitoli 259600-001, 259602 e 259603 concernenti rispettivamente le retribuzioni del personale insegnante delle scuole, i relativi contributi e l'irap.
Le somme sono prenotate sull'esercizio finanziario 2024 in base alla relativa esigibilità, nel seguente modo:
euro 719.424,46 al capitolo 259600-001;
euro 256.726,62 al capitolo 259602;
euro 23.848,92 al capitolo 259603.
Le premialità previste con il presente provvedimento non rientrano in progetti di investimento pubblico soggetti a monitoraggio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 concernente "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. e pertanto non viene richiesto il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP).
Si dà infine atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione - viste tutte le disposizioni ed i criteri citati in premessa ed in particolare la legge provinciale n. 5 del 2006 e il decreto legislativo n. 118/2011
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare l'allegato A) concernente "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere, limitatamente all'anno scolastico 2023/2024, che nelle istituzioni scolastiche di primo grado, nel primo e secondo anno del secondo grado e nella formazione professionale, le attività di orientamento siano implementate in maniera progressiva in relazione a quanto già programmato;
3. di prevedere inoltre che nell'anno scolastico 2023/2024, nelle classi del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, le attività di orientamento siano programmate per almeno 20 ore;
4. di stabilire che quanto previsto dall'allegato A) di cui al punto 1, trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, secondo la gradualità descritta ai punti 2 e 3.
5. di prevedere, per il rafforzamento delle attività didattiche di orientamento e di sostegno allo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse e al contrasto della dispersione scolastica, l'assegnazione per l'anno scolastico 2023/2024 alle istituzioni scolastiche di secondo grado di un importo complessivo pari a Euro 1.000.000,00 così come previsto dall' articolo 120 comma 4 sexies della legge provinciale n. 5 del 2006.
6. di assegnare alle istituzioni scolastiche di secondo grado il finanziamento di cui al punto 5 come indicato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definito secondo quanto precisato nelle premesse, tenendo conto del numero degli iscritti al 1 settembre 2023 alle classi terze, quarte e quinte dei rispettivi percorsi scolastici.
7. di dare atto che i dirigenti delle istituzioni scolastiche provvederanno a utilizzare le quote rese disponibili con il presente provvedimento in base alle "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nel sistema scolastico e formativo della Provincia autonoma di Trento" adottate con il presente provvedimento, tenuto

conto di quanto rappresentato in premessa;
8. di dare atto che i dirigenti disporranno la corresponsione, dei relativi trattamenti accessori spettanti al personale docente beneficiario delle premialità tramite i competenti uffici provinciali;
9. di disporre che l'eventuale importo ripartito all'istituzione scolastica non attribuito ai docenti non rimarrà nella disponibilità dell'istituzione;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, alla spesa lorda derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.000.000,00, si farà
fronte con le risorse di cui ai capitoli 259600-001, 259602 e 259603 dell'esercizio finanziario 2024;
11. di prenotare, in base all'esigibilità della spesa, l'importo complessivo di cui al punto 10 di euro 1.000.000 sull'esercizio finanziario 2024 nel seguente modo:
euro 719.424,46 al capitolo 259600-001;
euro 256.726,62 al capitolo 259602;

euro 23.848,92 al capitolo 259603;
12. di dare atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP).

Adunanza chiusa ad ore 10:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.